



Provvedimento n. 468

Del 02/05/2022

Proponente: **PROVVEDITORATO**

Classificazione: 04-02 2016/7

Oggetto: TRASFERIMENTO A TITOLO GRATUITO DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL' EMILIA-ROMAGNA

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico degli enti locali) per quanto applicabile;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23.02.2022 ad oggetto “*DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2022-2024 AI SENSI DEL D. LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE*”;
- l’Atto del Presidente n. 30 del 15.03.2022 ad oggetto “*PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI, PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024 – ESERCIZIO 2022 – APPROVAZIONE*”.
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni (T.U. Enti Locali), nonché l’art. 4 comma 7 lett. f) del Regolamento di attribuzione delle competenze e funzioni a rilevanza esterna al Presidente della Provincia, alla Giunta Provinciale, ai Dirigenti e al Segretario Generale;
- l’art. 32-bis della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 17/2005 (*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*);
- la Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 (*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*), in particolare articoli 12, 50, 52, 54, 71;
- la Legge della Regione Emilia-Romagna 1 agosto 2017, n. 18 (*Disposizioni legate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019*), in particolare l’art. 16 “*Affidamento e attribuzione alle Agenzie regionali dei beni funzionali alle loro attività*”;
- la “*Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, l’Agenzia regionale per il lavoro, le Province e la Città Metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale effettuato ai sensi della LR 13/2015 e della L. 205 del 27.12.2017*”, sottoscritta tra le parti in data 31/5/2018 (RPI/2018/280 del 14.06.2018) e prorogata con successiva deliberazione della Giunta n. 2009 del 2019 fino al 31.12.2021, ed in particolare l’art 8) :

8) Beni mobili, servizi, forniture e altre spese necessarie allo svolgimento dell’attività lavorativa

Rientrano nella previsione di cui al presente articolo, a titolo esemplificativo e non tassativo, arredi, attrezzature informatiche, fotocopiatrici, telefoni, utenze, servizi (pulizia, vigilanza, manutenzione, postali, ecc.), assicurazioni, strumentazione di ogni genere e loro manutenzione e quant’altro necessario allo svolgimento dell’attività lavorativa presso le sedi dell’Agenzia.

I beni mobili vengono censiti e si procede al subentro da parte dell’Agenzia nella loro titolarità entro il 31/12/2018 con conseguente aggiornamento dell’inventario.

I beni mobili da trasferire vengono individuati d'intesa fra il dirigente del Servizio Territoriale dell'Agenzia, cui fanno capo le funzioni e il personale, e le Province e la Città metropolitana di Bologna interessate. Le Province e la Città metropolitana di Bologna forniscono la ricognizione dei beni strumentali per l'esercizio delle funzioni trasferite attraverso la presentazione di elenchi indicanti la tipologia del bene, la categoria merceologica, la data di acquisto o di fabbricazione, l'unità di misura e la quantità, il valore o prezzo di acquisto, il numero di inventario, la struttura consegnataria con indicazione dell'ubicazione dei beni.

Nel caso di macchine o attrezzature soggette agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 17/2010, le Province e la Città metropolitana di Bologna forniscono la documentazione comprovante la regolarità delle attrezzature stesse e la loro conformità con particolare riferimento all'allegato V del D.Lgs. n.81/2008. Qualora tale documentazione non fosse disponibile, l'Agenzia si riserva di valutare la presa in carico del bene.

Qualora il bene risulti concesso in comodato d'uso/convenzione ad Enti o Associazioni, le Province e la Città metropolitana di Bologna dovranno segnalare all'Agenzia il nominativo del comodatario unitamente al contratto di comodato o provvedimento di concessione del bene. Qualora trattasi di beni destinati allo smaltimento o rottamazione viene redatto un elenco o distinta riportante la tipologia, la quantità, il numero di inventario e la struttura organizzativa consegnataria. Gli elenchi vengono sottoscritti dal Dirigente del Servizio Territoriale dell'Agenzia competente o suo delegato, quale consegnatario subentrante, e il Dirigente o altra figura di Responsabile delle Province e della Città metropolitana di Bologna cedenti.

All'atto della presa in consegna dei beni mobili da parte dell'Agenzia, le parti procedono in contraddittorio alla redazione di un verbale di consegna comprendente l'elenco dei beni e delle strumentazioni che attesta l'avvenuto trasferimento di proprietà. ;

- l'accordo Rep. 5190 (PG 34532 del 30.12.2021) tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e la Provincia di Ravenna per la gestione transitoria degli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego e degli uffici di collocamento mirato con sede nel territorio provinciale, a garanzia della continuità dei servizi per il lavoro, nelle more del potenziamento infrastrutturale in attuazione del D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE al fine di attuare quanto disposto dall'art. 8 della convenzione sopra richiamata, l'Agenzia Regionale per il Lavoro ha avanzato richiesta di cessione a titolo gratuito di beni mobili di proprietà provinciale attualmente utilizzati nelle sedi di seguito riportate :

- CPI Ravenna – Via Teodorico 21
- CPI Cervia – Viale Roma 33
- CPI Faenza – Via S. Silvestro 3
- CPI Lugo – Piazzale Carducci 16

DATO ATTO CHE l'Ufficio Provveditorato, in contraddittorio con i responsabili di ogni singola sede, ha redatto l'elenco dei beni presenti completato con i numeri di inventario e la relativa localizzazione;

RITENUTO pertanto opportuno procedere al trasferimento a titolo gratuito all'Agenzia dei beni mobili riportati negli elenchi allegati alla presente determinazione (Allegati A, B, C e D);

DATO ATTO che si è ritenuto di individuare, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Paola Rondoni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 99 del 22 luglio 2021, che a fini istruttori si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 23 e 26 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

PREVIA attività istruttoria, svolta dal Servizio Provveditorato a ciò deputato, secondo quanto stabilito nel PEG/PDO n. 208210 " Acquisizione e gestione del patrimonio dei beni mobili della Provincia di Ravenna";

SU proposta del responsabile del procedimento;

DISPONE

1. DI APPROVARE gli elenchi dei beni mobili da trasferire a titolo gratuito all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, allegati alla presente determinazione :
 - Allegato A – Elenco beni CPI Ravenna
 - Allegato B – Elenco beni CPI Cervia
 - Allegato C – Elenco beni CPI Faenza
 - Allegato D – Elenco beni CPI Lugo;
2. DI TRASFERIRE a titolo gratuito i beni mobili, indicati negli allegati sopra richiamati, all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna così come previsto dall'art. 8 della *“Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia regionale per il lavoro, le Province e la Città Metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale effettuato ai sensi della LR 13/2015 e della L. 205 del 27/12/17”*, sottoscritta tra le parti in data 31.05.2018 (RPI/2018/280 del 14.06.2018);
3. DI COMUNICARE il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ed alla Società Gies attuale affidataria del servizio di aggiornamento banca dati del patrimonio mobiliare e immobiliare della Provincia di Ravenna;
4. DI DARE ATTO CHE:
 - la dott.ssa Paola Rondoni è nominata quale responsabile del procedimento e dei relativi adempimenti ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
 - la cessione, a titolo gratuito, di beni mobili patrimoniali è finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 208210 *"Acquisizione e gestione del patrimonio dei beni mobili della Provincia di Ravenna"* del Servizio Provveditorato a ciò deputato;
5. DICHIARA:
 - che si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
 - che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;

ATTESTA CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del Settore proponente o chi ne fa le veci.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BASSANI SILVA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____